

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
(in base all'Art. 3 DPR 235/2007)

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTA la [nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008](#) avente per oggetto: DPR. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 21 Novembre 2007, n. 235 (G.U. n. 293 del 18/12/2007) – Testo in vigore dal 2.01.08;

VISTO l'art. 2 del suddetto Decreto che dispone: “I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica”;

VISTO il decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 che, all'art. 1, istituisce nella scuola l'insegnamento “Cittadinanza e Costituzione”, e all'art. 2 introduce la “valutazione del comportamento” degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n° 122;

VISTA Comunicazione U.S.P. per la Lombardia (Prot. n. M.P.I. AOODRLO R.U. 1428) – 10.01.08;

VISTO il Regolamento disciplinare d'Istituto ;

VISTE le Linee di orientamento, MIUR per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo – aprile 2015,

VISTA la Legge Regione Lombardia, 7 febbraio 2017 n. 1 “disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyber bullismo”

VISTA la legge 71/2017;

VISTO l'aggiornamento delle Linee di orientamento, MIUR per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo – ottobre 2017;

TENUTO CONTO dei fenomeni di violenza, di bullismo e di offesa alla dignità e al rispetto della persona, che si verificano in maniera purtroppo ricorrente anche nelle istituzioni scolastiche e che richiedono corresponsabilità educativa tra scuola, genitori e territorio, nonché l'elaborazione ed il rispetto di norme condivise;

CONSIDERATO che l'acquisizione, da parte dei giovani, di una compiuta e consapevole cultura dei valori della cittadinanza e della convivenza civile si esprime soprattutto nella pratica di comportamenti coerenti, maturi e responsabili all'interno della comunità di appartenenza;

RAVVISATA l'urgenza di rendere più avvertita e partecipata nelle giovani generazioni la sensibilità verso una piena consapevolezza dei propri diritti e doveri scolastici;

RITENUTO, altresì, che le scuole secondarie di I e II grado, nell'esercizio della loro funzione educativa e formativa, che integra e sostiene l'azione educativa dei genitori, debbano poter disporre anche di strumenti di valutazione del comportamento degli studenti;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista Delibera N°6 del Consiglio d'istituto del 3.10.2008 ;

Vista la delibera di nuova approvazione e di riordino dei contenuti N° 6 del 08-09-2009

EMANA

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

da sottoscrivere da parte di tutti i genitori e degli alunni iscritti presso l'IIS Albert Einstein di Vimercate

Pagina 1 di 4

- ▶ MITF10601X Istituto Tecnico Industriale Albert Einstein (Sez. Associata) - Elettronica, Automazione, Informatica, Biotecnologie ambientali e sanitarie, Liceo delle Scienze Applicate
- ▶ MITF106519 Istituto Tecnico Industriale Albert Einstein (Corso Serale) - Elettronica
- ▶ MISL10601P Liceo Artistico Albert Einstein (Sez. Associata)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

I docenti si impegneranno a:

Punto A.

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio Docenti;

Punto B.

- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio;
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche (due per le discipline con due ore di lezione e due scritte e due orali per le altre discipline) come previsto dai Dipartimenti disciplinari;
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- Fornire azioni di sostegno e recupero agli allievi che, su valutazione dei docenti del consiglio di classe di appartenenza, abbiano dimostrato impegno nel corso delle ore curricolari.

Punto C.

- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore Scolastico in servizio nel settore;
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- Prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, vandalismo, in osservanza delle regole di convivenza civile e del divieto di fumo.

Punto D.

- Non usare mai il cellulare in classe.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- A. 1 Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- A. 2 Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- A. 3 Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- A. 4 Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- A. 5 Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- A. 6 Seguire eventuali azioni di sostegno e recupero con impegno e costanza;
- A. 7 Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- B. 1 Rispettare i compagni, il personale della scuola;
- B. 2 Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- B. 3 Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- B. 4 Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- B. 5 Non usare mai in classe e per nessun motivo il cellulare;
- B. 6 Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- B. 7 Non lasciare l'Istituto se non per motivi eccezionali, dopo essere stati espressamente autorizzati dalla Vicepresidenza e nel caso di studenti minorenni solo se accompagnati da un genitore o loro delegato maggiorenne;

- B. 8 Non uscire dall'istituto durante gli intervalli;
B. 9 Non fumare nella scuola e nelle sue pertinenze;
B. 10 Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
B. 11 Intervenire nelle lezioni in modo ordinato e pertinente;
B. 12 Non acquisire, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici – immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'Istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
B. 13 Non usare durante le lezioni o le attività didattiche in genere cellulari, giochi elettronici.

I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola;
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per ulteriori accertamenti e consultando il registro elettronico;
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- Riconoscere il diritto della scuola al risarcimento in caso di danni provocati a persone, cose e arredi dal proprio figlio/a singolarmente o in gruppo nel corso di viaggi d'istruzione o uscite didattiche, o in istituto nell'uso degli spazi e dei laboratori;
- Partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- Vigilare sull'uso delle tecnologie da parte del proprio figlio con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (vigilando sui comportamenti dei propri figli i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostri stati depressivi, ansiosi o paura);
- Conoscere le sanzioni previste dal regolamento di disciplina dell'Istituto anche nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on line a rischio.

Il personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricevere risposte adeguate.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Limonta
Firma omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993

DICHIARAZIONE DA COMPILARE E RESTITUIRE IN SEGRETERIA DIDATTICA UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

I sottoscritti

genitore dell'alunno _____

frequentante la classe _____

DICHIARANO di aver ricevuto la comunicazione in oggetto con "Patto Educativo di Corresponsabilità" e

SOTTOSCRIVONO

Il "Patto Educativo di Corresponsabilità" deliberato dagli Organi Collegiali della Scuola.

Data _____

Firma del genitore _____

Firma dello studente _____